



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

Agli indirizzi PEC sottoindicati

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV "Sedamyl" e dei relativi raccordi in entra-esce all'elettrodotto a 132 kV "CP Saluzzo – CP Savigliano – der. Sanfront"; in comune di Saluzzo (CN)

Posizione n. **EL-375** (da citare in tutte le comunicazioni)

Comunicazione esito

Richiesta Atto d'Intesa alla Regione Piemonte

In riferimento al procedimento in oggetto, ad integrazione della ns. nota prot. n. 0019048 del 3 agosto 2017 si fa presente quanto segue.

Il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte ha trasmesso con. nota prot. n. 0011341 del 9 agosto 2017, acquisita al prot. MiSE n. 0019513 del 9 agosto 2017 (Allegato 1), il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio a seguito degli approfondimenti tecnici dalla stessa effettuati (Allegato 2).

Pertanto, questa Amministrazione determina la **conclusione positiva della Conferenza** e resta in attesa del rilascio da parte della Regione Piemonte dell'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

Destinatario	Posta Certificata
Sedamyl S.p.a. - Via Monviso, 24 - 12037 Saluzzo (CN)	<u>pratiche.sedamyl@businesspec.it</u>
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DG per i Rifiuti e l'Inquinamento - Viale Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma	<u>dgrin@pec.minambiente.it</u>
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - Viale del Policlinico, 2 - 00161 Roma	<u>dg.digheidrel@pec.mit.gov.it</u>
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma	<u>dg.prog-div3@pec.mit.gov.it</u>
MINISTERO DELLA SALUTE - D.G. della Prevenzione sanitaria - Ufficio IV / Prevenzione del Rischio Fisico Chimico e Biologico - Via G.Ribotta, 5 - 00144 Roma	<u>dgprev@postacert.sanita.it</u>
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile / Ufficio per la Prevenzione incendi e Rischioindustriale - Largo Santa Barbara, 2 - 00178 Roma	<u>dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it</u>
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione II - Viale America, 201 - 00144 Roma	<u>dgpgsr.div02@pec.mise.gov.it</u>
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna - Via Zamboni, 1 - 40125 Bologna	<u>dgsunmig.div02@pec.mise.gov.it</u>
MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano	<u>aeroregione1@postacert.difesa.it</u>



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

MINISTERO DELLA DIFESA - Marina Militare - Comando Marittimo Nord (MARINANORD) Ufficio Infrastrutture e Demanio - Viale Amendola, 7 - 19122 La Spezia	<u>marina.nord@postacert.difesa.it</u>
MINISTERO DELLA DIFESA - Comando Militare Esercito Piemonte - SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari (TO) - Corso Vinzaglio 6 – 10121 Torino	<u>cme_piemonte@postacert.difesa.it</u>
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo - Piazza S. Giovanni, 2 - 10122 Torino	<u>mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it</u>
REGIONE PIEMONTE - PRESIDENZA - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino	<u>gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it</u>
REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - Corso Regina Margherita 174 - 10152 Torino [Referente Intesa ai sensi del DL 239/2003]	<u>competitivita@cert.regione.piemonte.it</u>
PROVINCIA DI CUNEO - PRESIDENZA - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo	<u>protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it</u>
COMUNE DI SALUZZO - Via Macallè, 9 - 12037 SALUZZO (CN)	<u>protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it</u>
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO - Strada Garibaldi, 45 - 43121 Parma	<u>protocollo@postacert.adbpo.it</u>
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Moncalieri - Via Pastrengo, 2 ter - 10024 Moncalieri (TO)	<u>protocollo@cert.agenziapo.it</u>
SNAM RETE GAS S.p.A. - Distretto Nord Occidentale - Corso Taranto, 61/A - 10154 TORINO	<u>distrettonocc@pec.snamretegas.it</u>
ITALGAS S.P.A. - Distretto Nord-Ovest - Via Regina Giovanna ,25 - 10093 Collegno (TO)	<u>distrettonord@pec.italgas.it</u>



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

e-distribuzione S.p.A. - Divisione infrastrutture e reti Macro area territoriale Nord-Ovest - Sviluppo rete Piemonte e Liguria - Via Alfieri n.10 - TORINO Centro - Casella Postale 210 - 10121 Torino	<u>e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it</u>
ALPI ACQUE S.P.A. -Via Torino, 51 - 12037 Saluzzo (CN)	<u>alpiacque@pec.egea.it</u>
CONSORZIO DEI DISTRETTI IRRIGUI A PONENTE DI SALUZZO -C/o Studio Sola - Piazza Vineis, 7 - 12037 Saluzzo (CN)	<u>maurizio.sola@archiworldpec.it</u>
ENAC S.p.a. - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Operazioni Nord - Sede di Torino - Via Montecuccoli, 2 - 10121 Torino	<u>protocollo@pec.enac.gov.it</u>
TERNA S.p.A. - Direzione pianificazione Rete e Interconnessione - Via Egidio Galbani, 70 - 00153 ROMA	<u>connessioni@pec.terna.it</u>

per conoscenza

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Dipartimento Coordinamento amministrativo - Rappresentante unico amministrazioni statali	<u>segreteria.dica@mailbox.governo.it</u>
REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture e Pronto intervento - C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino	<u>prontointervento@cert.regione.piemonte.it</u>
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - D.G. per le Attività Territoriali - Divisione IV /Ispettorato Territoriale Piemonte e Val d'Aosta - Via Alfieri, 10 - 10121 Torino	<u>dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it</u>
MINISTERO DELL'INTERNO - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo -Corso A. De Gasperi, 71 - 12100 Cuneo (CN)	<u>com.prev.cuneo@cert.vigilfuoco.it</u>
AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE(ARPA) - Via vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 CUNEO	<u>dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it</u>



Direzione Competitività del Sistema Regionale

*Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it*

sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo () A1904A*

Classificazione 13.170.40.30.41

() riportato nel corpo del messaggio PEC*

**Al Ministero dello Sviluppo
economico
Direzione generale per il Mercato
elettrico, le Rinnovabili e
l'Efficienza energetica, il
Nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e
sistemi di rete**

c.a. Dr.ssa Marilena BARBARO
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Trasmissione tramite PEC:

Oggetto: Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV "Sedamyl" e dei relativi raccordi in entra-esce all'elettrodotto a 132 kV "CP Saluzzo- CP Savigliano- der. Sanfront" in Comune di Saluzzo (CN) – EL-375.
Comunicazione di avvenuto superamento della richiesta di variante al progetto dei raccordi a 132 kV.

A seguito della comunicazione di questo Settore regionale, avvenuta con nota prot. n. 10256 del 18.07.2017, con cui veniva rappresentata l'esigenza di una variante alla soluzione progettuale proposta di raccordi a 132 kV su specifica istanza della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio della Regione Piemonte, come concordato per le vie brevi con codesto Ministero, si sono svolti i necessari approfondimenti con la Società proponente.

Nel corso di un incontro tecnico svoltosi in data 24.07 u.s. tra la menzionata Società e i rappresentanti della Direzione regionale Ambiente, in presenza dei rappresentanti del Settore scrivente, sono state valutate n. 3 ipotesi di variante aerea per la realizzazione dei citati raccordi, unitamente alla soluzione di variante in cavo. In sede di confronto tecnico è emersa la completa impercorribilità di tutte le ipotesi prese in considerazione.

Tali controdeduzioni venivano formalizzate dalla Società proponente con successiva nota del 26.07.2017, a seguito della quale la Direzione regionale Ambiente ha provveduto a esprimere un parere integrativo, che si trasmette in allegato, in cui viene stralciata la richiesta di variante precedentemente avanzata.

Con l'occasione, si comunica che la proposta di provvedimento finalizzato all'espressione dell'intesa regionale all'autorizzazione ministeriale del progetto in argomento verrà sottoposta all'attenzione della Giunta regionale alla ripresa dei lavori, dopo la pausa estiva.

Con i migliori saluti

All. n. 1

Il Dirigente
Silvia RIVA
(firmato digitalmente)

Referente: Dr. Filippo BARETTI
(tel. 011 4323476/
3351302623)

C.so R. Margherita, 174
10152 Torino
Tel. 011.432.1411



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

territorio-ambiente@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regionepiemonte.it

Classificazione 13/200/DB10VIA/15/2016A

Alla Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
C.so Regina Margherita, 174
c.a. dott.ssa S. Riva

Oggetto: procedura istruttoria finalizzata all'espressione dell'Intesa regionale nel procedimento di autorizzazione unica ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27.10.2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio della Stazione elettrica di smistamento a 132 kV "Sedamyl" e dei relativi raccordi in 'entra-esce' all'elettrodotto a 132 kV "CP Saluzzo-CP Savigliana-Der. Sanfront" presentato da Sedamyl S.p.A. in nome e per conto di Terna Rete Italia S.p.A. in Comune di Saluzzo (CN).

PARERE UNICO DI DIREZIONE

Nell'ambito del procedimento in oggetto, a seguito dell'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente, si evidenziano gli aspetti urbanistici, ambientali e paesaggistici che sono emersi dall'analisi del progetto, e si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera nel rispetto di alcune condizioni e prescrizioni esplicitate nei capitoli seguenti. Il presente parere viene trasmesso a integrazione del precedente (prot. 14556/A16000 del 16.6.2017) a seguito degli approfondimenti tecnici effettuati in data 24.07.2017 con il Settore in indirizzo, attinenti gli aspetti ambientali.

Aspetti urbanistici e accertamento di conformità

L'opera in progetto ricade nel territorio del Comune di Saluzzo (P.R.G.C. approvato con D.G.R. 10.05.2010 n. 12-057), interessando le seguenti aree normative e vincoli:

- area agricola a frutticoltura "H3";
- comparti agricoli periurbani (per quanto riguarda le opere elettriche aeree ed interrato);
- fascia di rispetto dal depuratore (art. 28.5 NTA);
- individuazione elettrodotto;
- fascia di rispetto elettrodotto;
- fascia di rispetto stradale;

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011-432.1413

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011-432.1428

- classe di idoneità all'utilizzo urbanistico I - a norma dell'art. 32.1 delle NTA del PRGC di Saluzzo "per questi settori ogni intervento è consentito nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/3/1988 n. 47 ("Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione") e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008 ("Norme tecniche per le costruzioni") e s.m.i.";
- percorso ciclopedonale in previsione sul fronte est dell'area;
- fascia di rispetto da metanodotto (limitatamente alle infrastrutture per l'accesso).

Dagli elaborati di PRG l'area in oggetto non risulta assoggettata a vincoli paesistico-ambientali di cui al D.Lgs. 42/04, fatta salva l'eventuale presenza di Usi Civici da accertare.

Si evidenzia altresì che:

∩ l'art. 27.6 delle N.di A. del PRGC del Comune di Saluzzo prevede che gli impianti tecnologici a rete, ove afferenti ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria ex art. 51 L.R. 56/77, possono essere realizzati anche in zone non specificatamente individuate dal PRGC;

∩ l'art. 28.5 delle NTA dispone che nelle fasce di rispetto degli impianti di depurazione, è vietata la costruzione di nuovi edifici ad esclusione delle attività a servizio dell'impianto stesso.

Per quanto attiene **l'accertamento di conformità urbanistica**, dalle risultanze delle verifiche condotte, si evince che **l'infrastruttura in progetto**, per quanto ammessa come destinazione d'uso dall'art. 27.6 delle NTA del P.R.G.C. vigente del Comune di Saluzzo, **risulta parzialmente DIFFORME**, per la porzione di infrastruttura interferente con la fascia di rispetto del depuratore esistente (vedi art. 28.5 delle NTA sopracitato).

Alla luce di quanto sopra rilevato, si richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il proponente dovrà rispettare le prescrizioni del D.M. 11/3/1988 n. 47 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008 e s.m.i., come disposto dall'art. 32.1 delle NTA del PRGC di Saluzzo (opere ricadenti nella classe di idoneità all'utilizzo urbanistico I);
2. lo strumento urbanistico vigente dovrà essere adeguato con l'individuazione sulle tavole di Piano dell'infrastruttura approvata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù, anche al fine dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia;
3. in considerazione dell'effetto di variazione automatica dello strumento urbanistico comunale indotta dall'approvazione del progetto, il Comune di Saluzzo dovrà inviare per opportuna conoscenza a questa direzione copia della documentazione inerente gli adeguamenti urbanistici conseguenti;
4. il proponente dovrà accertare presso il Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici l'eventuale sussistenza del vincolo sui mappali interessati dall'intervento per i conseguenti obblighi di Legge.

Aspetti ambientali

Si prende atto della progettazione trasmessa, la quale prevede la realizzazione di diverse infrastrutture, quali una nuova Stazione Elettrica di Smistamento AT a 132 kV, una nuova Cabina Primaria Utente, due raccordi di elettrodotto aereo AT a 132 kV, della lunghezza di ca. 400 m, ed un tratto di nuovo elettrodotto interrato MT a 15 kV.

La Stazione Elettrica di Smistamento AT e la Cabina Primaria utente, costituiscono in sostanza la nuova infrastrutturazione, collocata su un'area agricola a nord-ovest dell'abitato di Saluzzo, occupando un'area di circa 15000 mq. In particolare, per la realizzazione dei raccordi si prevede l'installazione di due nuovi sostegni tra gli attuali n. 40 e n. 41 dell'esistente elettrodotto a 132 kV T.640 "Savigliano - Sanfront Der. Saluzzo" posto poco a sud della SP 26; anche le aree ove si prevede l'ubicazione dei nuovi sostegni sono destinate alla pratica agricola e alle attività ad essa connesse.

L'area di nuova infrastrutturazione sarà perimetrata con la realizzazione di muri in calcestruzzo.

Si era ritenuto, in una prima fase istruttoria, che il progetto delle opere di connessione alla rete dall'impianto di cogenerazione in esame potesse essere assentito, condizionatamente:

1. alla mitigazione ecologico-paesaggistica relativa alla realizzazione della sopracitata recinzione;
2. all'adozione di misure alternative per la realizzazione dei due raccordi di elettrodotto AT, che verrebbero ubicati non distanti da un cascinale e – comunque – con impatti paesaggistici molto evidenti. Il ridotto impatto ecologico ed ambientale del complesso delle opere previste ed il fatto che queste si esplichino in un contesto agricolo non dovrebbe infatti far prescindere la progettazione dall'adottare tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni atti alla minimizzazione degli impatti stessi.

Si è preso successivamente atto di quanto dibattuto nella riunione tecnica del 24.07.17, presso il Settore in indirizzo, e della relazione integrativa trasmessa dal proponente Sedamyl S.p.A., ed in particolare del fatto che, mentre non sussistono problemi nel prevedere opportune e doverose misure di schermatura e mitigazione dell'impatto visivo per le pareti della sottostazione, risulterebbe molto difficile trovare una soluzione alternativa per i raccordi di ingresso e uscita alla stazione.

Nel merito delle analisi di quattro concrete alternative progettuali, si sono acquisite le osservazioni di seguito sintetizzate:

Soluzione aerea N.1

- le direzioni di ingresso dei raccordi in stazione risultano incompatibili con i vincoli tecnici che richiedono un ingresso quasi perpendicolare delle linee (l'angolo massimo ammissibile per i pali gatto è di circa 15°); la soluzione al problema richiederebbe l'aggiunta di ulteriori tralicci posti di fronte alla stazione per permettere l'ingresso corretto delle linee, e ciò non sarebbe compatibile con le distanze di rispetto da tenere nei confronti della S.P. 26. Lo spostamento verso nord dell'intera sottostazione sarebbe peraltro impedita dal vincolo del metanodotto della SNAM, rispetto al quale le opere sono già state collocate al limite;

- il raccordo aereo lato ovest non può essere spostato nella direzione suggerita senza andare a costituire interferenza con i coni di decollo e di atterraggio degli elicotteri dell'elisuperficie HEMS della Croce Verde di Saluzzo;
- il raccordo lato est taglierebbe la S.P. 26 con un angolo inferiore a 15°, misurato tra l'asse della linea e l'asse della strada, non ammesso per la classe della linea in questione; inoltre il nuovo traliccio posizionato lungo il percorso ricadrebbe all'interno della fascia di rispetto della S.P. 26;
- il raccordo lato est transiterebbe al di sopra di un'abitazione; si potrebbero inoltre creare interferenze con la navigazione aerea, da valutare con ENAC.

Soluzione aerea N.2

- valgono le considerazioni già esposte in precedenza per quanto riguarda gli angoli di ingresso delle linee in stazione;
- valgono le considerazioni già esposte in precedenza per quanto riguarda il raccordo lato ovest e l'interferenza con l'elisuperficie della Croce Verde;
- la lunghezza della campata est risulterebbe eccessiva in relazione all'orografia per cui dovrebbe essere divisa in due con l'aggiunta di un ulteriore traliccio.

Soluzione aerea N.3

- valgono le considerazioni già esposte in precedenza per quanto riguarda gli angoli di ingresso delle linee in stazione;
- valgono le considerazioni già esposte in precedenza per quanto riguarda il raccordo lato ovest e l'interferenza con l'elisuperficie della Croce Verde;
- il raccordo lato est transiterebbe al di sopra di un capannone;

Soluzione con raccordi interrati

Il ricorso all'utilizzo di raccordi interrati, comporterebbe in automatico il decadimento del benessere tecnico rilasciato nel 2015 da Terna, per cui sarebbe necessario sottoporre a nuova verifica tecnica l'intero progetto prima di richiedere nuovamente l'autorizzazione ai ministeri competenti. Nel caso dei raccordi interrati si ritiene che Terna non acconsentirebbe a rilasciare il suo benessere perché tale soluzione, all'interno della RTN, è adottata solo in ambito urbano o in casi molto particolari. Le ragioni di tale scelta sono in parte di natura economica, e in parte di natura tecnica e di qualità del servizio. In alta tensione la tecnologia in cavo presenta infatti statistiche di fuori servizio più severe rispetto alla tecnologia tradizionale: ciò è dovuto essenzialmente alle casistiche di guasto permanente alle teste dei cavi. A tal riguardo si evidenzia che nel caso delle linee aeree eventuali guasti rivestono carattere temporaneo, e vengono superati in pochi millisecondi attraverso le richiuse degli interruttori operate in automatico dalle protezioni (gli archi elettrici sono in questo caso autoestinguenti). Ciò non avviene per i cavi, che in caso di guasto devono essere sostituiti con costi notevoli e lunghi tempi di fuori servizio.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il progetto delle opere di connessione alla rete dall'impianto di cogenerazione in esame possa essere assentita, condizionatamente all'osservanza, sul piano paesaggistico-ambientale, della sola prescrizione inerente la mitigazione (attraverso interventi di rivegetazione dei manufatti) della recinzione perimetrale delle infrastrutture in progetto.

Autorizzazione Paesaggistica

tenuto conto che sulla base dell'esame degli atti visionati e dalla consultazione della TAV. P2 (Beni paesaggistici) del Piano Paesaggistico Regionale (riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442 del 18/05/2015), l'area interessata dall'intervento in oggetto non risulterebbe essere soggetta a vincoli paesaggistici, si sottolinea che questa direzione, in assenza di interventi in aree sottoposte a tutela paesaggistica, non ha competenza in merito al rilascio di autorizzazione per le opere citate in oggetto.

Qualora si evidenziasse, anche nell'ambito dei lavori della conferenza, la presenza di aree tutelate ai sensi della normativa in epigrafe (come ad es. usi civici) non esplicitamente indicate sulla documentazione trasmessa, dovrà essere acquisita la preventiva autorizzazione paesaggistica da parte dell'Ente competente.

Si rammenta inoltre che il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442 del 18/05/2015, sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del D.lgs 42/2004. Pertanto a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 136-157 del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte.

Si resta in attesa del verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Il Direttore
(dott. Roberto Ronco)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:
Raffaella Banche (011/4322106)
Luca De Antonis (011/4322789)